



2022-2024

Nota integrativa al Bilancio

Principio Contabile n.1

Punto 9.11:

analisi delle entrate

analisi delle spese

avanzo-disavanzo e fondi

equilibri di bilancio

patto di stabilità

partecipazioni

indici di bilancio

analisi dei servizi

Comune di SAN GIULIANO TERME (PI)

PREMESSA

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la “*Nota Integrativa al bilancio di previsione*” 2022-2024 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2024 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011).

Nella redazione del bilancio 2022-2024 sono stati rispettati i postulati di bilancio e precisamente:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;

- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2022 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2023 e 2024 (con riferimento alle sole previsioni di competenza):

Comune di SAN GIULIANO TERME (PI)

	CASSA				SPESE	CASSA			
	2022	2022	2023	2024		2022	2022	2023	2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	11.500.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		587.747,06	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.990.776,82	19.392.500,00	19.483.500,00	19.525.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	29.532.991,82	23.272.625,52	23.065.681,03	23.052.736,47
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.529.379,78	1.089.000,00	877.302,34	877.302,34					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.405.206,32	3.641.950,00	3.636.450,00	3.636.450,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.676.261,67	4.559.107,06	2.525.000,00	1.711.840,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.993.071,95	3.806.360,00	3.010.000,00	2.196.840,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	247.429,37	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	29.165.866,24	27.929.810,00	27.007.252,34	26.236.092,34	Totale spese finali	37.209.253,49	27.831.732,58	25.590.681,03	24.764.576,47
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.879.211,73	650.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.335.824,48	1.335.824,48	1.416.571,31	1.471.515,87
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.582.714,00	4.432.010,00	4.432.010,00	4.432.010,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.582.714,00	4.432.010,00	4.432.010,00	4.432.010,00
Totale Titoli	36.627.791,97	34.011.820,00	32.439.262,34	31.668.102,34	Totale Titoli	44.127.791,97	34.599.567,06	32.439.262,34	31.668.102,34
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	48.127.791,97	34.599.567,06	32.439.262,34	31.668.102,34	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	44.127.791,97	34.599.567,06	32.439.262,34	31.668.102,34
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	4.000.000,00								

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

PRIMA PARTE



ANALISI DELLE ENTRATE

1 ANALISI DELLE ENTRATE

1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1[^]

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 1, successivamente si espongono i dati per taluni cespiti di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2019-2021, (con la precisazione che i dati 2021 sono dati di preconsuntivo), e alle previsioni del bilancio 2022-2024, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE. Per quanto attiene al calcolo del FCDE 2022 si rinvia all'apposito allegato.

I.M.U.

La Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) ha abrogato dal 1° gennaio 2020 la IUC (imposta Unica Comunale), ad eccezione della TARI, istituendo la nuova IMU, confermando quanto già disposto dal legislatore con la manovra del 2016, in merito all'esenzione dall'IMU dell'immobile adibito ad abitazione principale, ad eccezione delle abitazioni di tipo signorile (A/1), ville (A/8) e castelli e palazzi eminenti (A/9).

Sostanzialmente la disciplina dell'IMU, contenuta nei commi da 739 a 783, si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

Sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale, nonché il quadro delle esenzioni/agevolazioni IMU previste con Legge di Stabilità 2016.

Dal 1° gennaio 2022 saranno nuovamente esenti da IMU i fabbricati merce, per i quali, peraltro, la Legge 160/2019 prevedeva un'aliquota pari allo 0,1%.

L'art. 1, commi 756 e 757, della Legge 160/2019 stabiliva che a decorrere dall'anno 2021 i comuni potranno diversificare le aliquote dell'IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie che saranno individuate da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e dovranno redigere la delibera di approvazione delle aliquote previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, di un prospetto che ne formerà parte integrante. Nelle more dell'adozione del suddetto decreto, tale limitazione ad oggi non può considerarsi vigente.

Si mantengono le agevolazioni previste dal vigente regolamento IMU e, nello specifico: quella riferita al comodato gratuito di immobili ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli-figli/genitori), per cui è prevista l'aliquota agevolata dello 0,95%; quella per l'affitto di immobili con contratto concordato, per cui è prevista l'aliquota agevolata dello 0,76%.

La previsione IMU per l'anno 2022 tiene conto della cessazione delle diverse esenzioni previste dai vari decreti emanati in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID-19 e del venir meno dei relativi ristori statali. Tuttavia, nella stima del gettito, prudenzialmente, non vengono riportati automaticamente gli stessi livelli del 2019, poiché, con tutta probabilità, gli effetti economici della pandemia perdureranno anche nell'anno 2022, spingendo alcuni contribuenti a non versare il tributo alle previste scadenze, confidando sulla possibilità di ricorrere al ravvedimento "lunghissimo" (art. 13 Dlgs 472/1997).

TARI

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

In attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2022 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Per quanto riguarda la misura della tariffa TARI 2022, nonché per il necessario propedeutico piano finanziario (PEF), il quale dovrà essere redatto conformemente a quanto previsto dalla deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 che ha definito il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), si rimanda alle successive delibere che saranno adottate dal Consiglio Comunale.

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2022 è pari a quella degli scorsi anni.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno è stata istituita a partire dal 2012, con delibera consiliare n. 24 del 11/04/2012. Particolare attenzione è stata riservata ai rapporti con gli operatori del settore, i quali rivestono anche la qualifica di agenti contabili e pertanto soggetti al giudizio di conto da parte della Corte dei Conti; l'ufficio Entrate ha acquisito la responsabilità dell'imposta a partire dal 2014 e ha effettuato un attento lavoro che ha generato recuperi e una maggiore certezza del gettito. La previsione 2022 rimane prudenziale rispetto all'andamento 2019 tuttavia ci si aspetta una ripresa dei flussi turistici.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La legge di Bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti "tributi minori" quali Tosap/Cosap, Icp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni prevedendone la sostituzione con il Canone Unico Patrimoniale a decorrere dal 01/01/2021 di nuova istituzione nel quale pertanto confluiscono le previsioni di entrata dei singoli tributi soppressi.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Tale progressione è stata, tuttavia, sospesa nell'anno 2019, con la legge di bilancio per il 2019. Da ultimo, con il D.L. n. 124 del 2019, si è giunti alla definizione di un percorso molto più graduale di applicazione del meccanismo perequativo, con un incremento costante della quota percentuale del Fondo da distribuire tra i comuni su base perequativa del 5 per cento annuo. L'entrata a regime del sistema, con il raggiungimento del 100% della perequazione, è prevista nell'anno 2030. A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. Nella legge di bilancio per il 2020, il Fondo - iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'interno (cap. 1365) - presenta una dotazione pari a 6.546,3 milioni per il 2020, 6.646,3 milioni per il 2021 e 6.746,3 milioni per il 2022.

Con la legge di Bilancio 2021(commi 791-794) viene incrementata la dotazione del suddetto fondo. Le risorse aggiuntive sono destinate a finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni e a incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario.

Titolo I - Entrate tributarie

Tipologia 1 100 – Imposte e tasse

In questa tipologia rientrano le imposte e le tasse comunali.

- (Cap.0010, 0011, 0012) IMU (Dirigente: David Gay)

Rientrano in questa voce i proventi relativi all'imposta municipale sugli immobili e quelli provenienti dal recupero dell'evasione sia della stessa IMU che dell'ICI.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0010 imu	4.975.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	
0011 imu evasione	385.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	
0012 imu anni pregressi	230.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00	

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 276.746,67 per quanto riguarda il recupero dell'evasione dell'IMU. Non si prevede il fondo per l'IMU ordinaria in autoliquidazione e per l'IMU anni pregressi accertata per cassa.

- (Cap.0019) Imposta di soggiorno (Dirigente: David Gay)

Come detto in premessa la previsione 2021 risente dell'impatto della pandemia sui flussi turistici del quale la Giunta ha preso atto deliberando la sospensione del versamento dell'imposta in oggetto per tutto il 2021.

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0019	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 0,00.

- (Cap. 0130, 0131) TARI (Dirigente: David Gay)

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0130000	5.656.500,00	5.656.500,00	5.656.500,00	5.656.500,00	
0131000	0,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	

La previsione 2022 e anni seguenti non differisce da quella 2021 in attesa del nuovo Piano Tecnico Finanziario che verrà approvato.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento nel FCDE del bilancio è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 1.121.232,10; per quanto attiene al calcolo del FCDE 2022 si rinvia all'apposito allegato.

- (Cap.0042) Addizionale IRPEF(Dirigente: David Gay)

La previsione per Addizionale IRPEF è calcolata con aliquota addizionale IRPEF 0,8% con soglia di esenzione a € 15.000,00 (aliquota e soglia esenzione confermate con delibera C.C. 84 del 28/07/2015), secondo le proiezioni del sito del Federalismo Fiscale e a quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Previsioni pluriennali

Nella previsione si è tenuto conto degli effetti della pandemia da Covid-19 sui redditi dei contribuenti

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0042	2.800.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 1 104 – Compartecipazioni di tributi

In questa tipologia rientrano gli introiti relativi a compartecipazioni di tributi non locali.

- (Cap.0045) Quota 5 per mille (Dirigente: David Gay)

L'articolo 1 comma 154 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha confermato l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 40 del 25 marzo 2010 convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010, relative al riparto della quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in base alla scelta del contribuente, anche relativamente all'esercizio finanziario 2015 e ai successivi. Pertanto i cittadini possono scegliere in sede di dichiarazione del reddito, di destinare una quota del 5 per mille delle loro imposte sul reddito anche al sostegno delle attività sociali svolte dai Comuni. La ripartizione è effettuata da Agenzia delle Entrate e le relative somme sono poi attribuite e versate dal Ministero dell'Interno quale compartecipazione di tributi non locali (che non costituiscono trasferimenti erariali), con uno sfalsamento di 2 anni rispetto all'anno della dichiarazione dei redditi. Nel 2020 sono state attribuite le somme derivanti da anno di imposta 2017 e 2018 .

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0045	6.148,99	12.480,73	6.653,32		

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0045	6.653,32	5.000,00	5.000,00	5.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 1 301 – Fondi perequativi

In questa tipologia rientrano gli introiti relativi ai fondi perequativi statali; nel nostro caso il fondo di solidarietà.

- (Cap.0205) Fondo di solidarietà comunale (Dirigente: David Gay)

Il fondo di solidarietà comunale è dato dalle risorse trasferite dallo Stato. Dal 2011 tali risorse hanno assunto natura tributaria e quindi sono contabilizzate al titolo 1 del bilancio. La previsione è formulata in base ai dati pubblicati sul portale del Ministero dell'Interno.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0205000	4.097.268,35	4.113.370,92	4.261.613,44		

L'andamento del fondo risente delle modifiche normative, e soprattutto dall'applicazione dei fabbisogni standard.

Previsioni pluriennali

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0205000	4.261.613,44	4.262.000,00	4.262.000,00	4.262.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Analisi del fondo crediti dubbia esigibilità

Per i crediti verso pubbliche amministrazioni il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

1.2 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 2, successivamente si espongono i dati per ogni singolo cespite di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2019-2021 e alle previsioni del bilancio 2022-2024, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet.

Contributi da amministrazioni locali e Contributi comunitari ed altri contributi significativi

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali, nonché per i trasferimenti da famiglie (art bonus) e da imprese (sponsorizzazioni) si rimanda alla relazione esplicativa dettagliata.

Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti

Tipologia 2 100 – Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dello Stato, della Regione e degli altri enti pubblici.

- (Cap.0300, 0310) Trasferimenti erariali (Dirigente: David Gay)

I trasferimenti erariali sono somme provenienti dall'amministrazione centrale e sono indicati dettagliatamente sul sito del Ministero.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0300 contributi non fiscalizzati federalismo municipale	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00	
0310 contributi per fattispecie specifiche di legge (ha assorbito il cap. 301)	144.724,05	142.000,00	142.000,00	142.000,00	
0310 – art. 001 fondo imu tasi manutenzioni	430.720,35	431.000,00	431.000,00	431.000,00	
0310 – art. 002 fondo imu tasi - corrente	249.364,41	249.000,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio, tranne il contributo IMU TASI che è previsto dalle norme statali fino al 2022.

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0325, 0326, 0355, 0370, 0374, 0375, 0948) Contributi relativi al sistema istruzione (Dirigente: Aldo Fanelli)

Si tratta dei contributi- trasferimenti (sia regionali che statali) relativi al diritto allo studio, ai pasti degli insegnanti, alla tari degli istituti scolastici, il trasferimento di risorse previste dall'art.12, comma 2 del DL 193/2016.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0325 diritto allo studio	109.295,41	245.185,45	0,00		
0326 trasferim.MIUR pasti insegnanti	40.316,42	39.518,88	0,00		
0355 diritto allo studio	63.900,00	62.570,09	39.059,64		
0370 infanzia	101.986,44	79.063,17	74.841,16		
0374 materne private	31.968,73	18.547,96	0,00		
0375 voucher x asili e materne private	7.548,32	15.541,92	0,00		
0948 tari	14.662,18	14.156,34	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che detti contributi sono legati a disponibilità e norme di legge statali/regionali di cui l'Ente solo stabilisce i criteri e le modalità di erogazione, secondo quanto previsto dalle norme suddette. Per l'esercizio 2021 gli accertamenti devono ancora essere formalmente assunti.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0325 diritto allo studio	102.000,00	0,00	0,00	0,00	
0326 refezione	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
0355 diritto allo studio	68.000,00	68.000,00	68.000,00	68.000,00	
0370 infanzia	75.000,00	0,00	0,00	0,00	
0374 materne private	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
0948 tari	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	

Sebbene non si prevedano variazioni significative nel prossimo triennio, l'ufficio competente ha ritenuto non inserire previsioni se non a fronte di importi certi a seguito dei relativi decreti.

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0341, 0357, 0371, 0372) Contributi relativi alle politiche sociali (Dirigente: Aldo Fanelli)

Si tratta dei contributi relativi al diritto alla casa, al sostegno all'handicap, al sostegno alle famiglie.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0341 contributo statale politiche abitative	0,00	0,00	0,00		
0357 morosità incolpevole	0,00	79.412,79	0,00		
0371 contributi affitti	18.502,00	111.797,00	112.535,00		
0372 barriere architettoniche	8.864,00	21.707,00	0,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto del fatto che detti contributi sono legati a disponibilità e norme di legge statali/regionali di cui l'Ente solo stabilisce i criteri e le modalità di erogazione, secondo quanto previsto dalle norme suddette. Per l'esercizio 2021 gli accertamenti devono ancora essere formalmente assunti.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0341 prevenzione sfratti	8.000,00	0,00	0,00	0,00	
0357 morosità	87.000,00	0,00	0,00	0,00	
0371 affitti	127.000,00	0,00	0,00	0,00	
0372 barriere architettoniche	23.000,00	0,00	0,00	0,00	

Sebbene non si prevedano variazioni significative nel prossimo triennio, l'ufficio competente ha ritenuto non inserire previsioni se non a fronte di importi certi a seguito dei relativi decreti.

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

- (Cap.0397, 0407, 0550) Contributi relativi alla cultura e al turismo (Dirigente: Aldo Fanelli)

Si tratta dei contributi da altri enti per manifestazioni culturali, manifestazione Agrifera, premio Verdigi. Le relative spese sono pertanto strettamente vincolate.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0407 agrifera	2.500,00	1.000,00	0,00		
0550 verdigi	13.500,00	5.500,00	3.000,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0407 agrifera	7.500,00	0,00	0,00	0,00	
0550 verdigi	11.500,00	0,00	0,00	0,00	

Per quanto riguarda l'Agrifera 2022" ancora non vi è la certezza di poter svolgere l'evento. Invece per il contributo all'Associazione M.D.Verdigi le somme saranno erogate dagli enti a detta associazione direttamente.

Per i trasferimenti pubblici il principio contabile non prevede accantonamento a FCDE.

Tipologia 2 200 – Trasferimenti correnti da famiglie

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dai privati.

Tipologia 2 300 – Trasferimenti correnti da imprese

In questa tipologia rientrano i trasferimenti dalle imprese.

- (Cap. 0997) Contributi per sponsorizzazioni (Dirigente: Aldo Fanelli)

I trasferimenti sono relativi a attività di sponsorizzazione, per le quali sono emesse regolari fatture di vendita da parte dell'Ente. Le spese relative sono vincolate alle entrate.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0997	18.250,00	1.000,00	1.440,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto che si tratta di sponsorizzazioni.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0997	1.220,00	0,00	0,00	0,00	

Per questi trasferimenti da privati non si effettua accantonamento a FCDE, in quanto, vista la loro natura, sono accertati a seguito di emissione di fattura.

1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3[^]

In questa prima parte viene effettuata una breve relazione esplicativa sulla natura e sulla normativa delle entrate afferenti al Titolo 3, successivamente si espongono i dati per taluni cespiti di entrata con riferimento all'andamento del triennio 2019-2021, (con la precisazione che i dati 2021 sono dati di preconsuntivo), e alle previsioni del bilancio 2022-2024, e con le motivazioni per l'eventuale accantonamento al FCDE. Per quanto attiene al calcolo del FCDE 2022 si rinvia all'apposito allegato.

Entrate da servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

La tipologia 100 riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, sia gestiti direttamente che attraverso gestioni esternalizzate.

La tipologia 100 del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

La tipologia 200 comprende i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti sia provenienti da persone fisiche che da imprese

Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche. Il trend è in netto calo in quanto sono stati realizzati molti lavori con mutui depositati presso la Cassa DDPP e il tesoriere pertanto detti depositi si sono consistentemente ridotti.

Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dal nostro ente.

Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale , per la spiegazione si veda la relazione dettagliata.

Titolo III - Entrate extratributarie**Tipologia 3 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni.**

In questa tipologia di entrano le tariffe dei servizi a domanda individuale, in particolare dei servizi sociali ed educativi e ed i proventi derivanti dai beni patrimoniali quali l'occupazione del suolo pubblico e di altri beni.

- (Cap.0600, 0605, 0620, 0625, 0630) Diritti di segreteria e rimborso stampati (Dirigenti: Norida Di Maio, Paola Maria La Franca, Aldo Fanelli, Leonardo Musumeci)

Tali proventi sono relativi ai diritti spettanti sugli atti dell'anagrafe, dello stato civile, dei servizi demografici dell'edilizia privata e dell'urbanistica e dei relativi rimborso per copie o stampati. Tali entrate vengono accertate per cassa.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0600 segreteria	3.987,70	2.356,24	2.459,76		
0605 rogito	12.927,52	3.907,97	33.212,02		
0620 edilizia	90.513,79	87.441,66	112.948,76		
0625 urbanistica	13.075,00	15.150,45	15.186,00		
0630 demografici	23.818,21	17.324,97	19.053,85		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2022	Previsto 2024	
0600 segreteria	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
0605 rogito	32.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
0620 edilizia	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	
0625 urbanistica	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
0630 demografici	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Trattandosi di entrate accertate per cassa non è previsto l'accantonamento al FCDE ne sul preventivo nel sul rendiconto.

- (Cap.0670, 0680) Proventi dei servizi cimiteriali (Dirigente: Leonardo Musumeci)

Tali proventi sono relativi all'illuminazione votiva e agli altri servizi cimiteriali affidati alla società OVL. La società comunica al Comune le variazioni relative ai contratti in essere e quantifica l'aggio spettante al Comune; su questa base viene emessa regolare fattura di vendita (in acconto e successivamente a saldo) ed accertato l'importo annuale che viene incassato periodicamente con regolarità.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0670 illuminazione votiva	77.000,00	73.031,66	73.000,00		
0680 servizi cimiteriali	80.438,22	66.723,54	54.058,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0670 illuminazione votiva	80.000,00	73.000,00	73.000,00	73.000,00	

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

0680 servizi cimiteriali	70.000,0	65.000,00	65.000,00	65.000,00	
--------------------------	----------	-----------	-----------	-----------	--

Non si prevedono variazioni nel prossimo triennio rispetto agli andamenti storici.

Per quanto riguarda il FCDE è stato previsto a preventivo per quanto riguarda il cap. 670 in € 12.163,31.

- (Cap.0685, 0700001) Proventi dei servizi scolastici (Dirigente: Aldo Fanelli)

Tali proventi sono relativi alla refezione e al trasporto scolastico, alle quote di frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia. La bollettazione è stata affidata a Geste che, ai fini dell'accertamento comunica all'ente gli importi da accertare che vengono successivamente incassati con regolarità.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0685 refezione e trasporto	900.00,00	557.078,23	254.088,77		
0700001 nidi	270.000,00	206.646,43	137.790,97		

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0685000 refezione e trasporto	887.500,00	780.000,00	780.000,00	780.000,00	
0700001 nidi	275.000,00	275.000,00	275.000,00	275.000,00	

La diminuzione relativa all'anno 2020 è riconducibile all'interruzione della frequenza scolastica a causa della pandemia da Covid-19. La riduzione nell'anno 2021 è dovuta ai ritardi di bollettazione del servizio a causa del passaggio a PagoPA

L'accantonamento al FCDE nel bilancio preventivo è pari a € 98.091,52 per il capitolo 0685000 ed € 14.753,72 per il capitolo 0700001.

- (Cap.0715) Proventi delle palestre e degli impianti sportivi (Dirigente: Aldo Fanelli)

Tali proventi si riferiscono alle palestre scolastiche e agli impianti sportivi.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0715	7.920,08	0,00	14.980,39		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio tenuto conto degli affidamenti in concessione in essere.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0715	14.980,39	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 2.906,62 calcolato con la media degli ultimi anni.

- (Cap.0800, 0801, 0803) Fitti attivi (Dirigente: Aldo Fanelli Leonardo Musumeci)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai fitti di fabbricati comunali anche destinati all'emergenza abitativa.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		

0800 fabbricati	5.110,49	11.352,75	18.158,68		
0801 rsa Pappiana	2.000,00	1.688,20	1.500,00		
0803 seconda accoglienza	2.000,00	1.500,00			

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0800 fabbricati	18.158,68	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
0801 rsa Pappiana	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
0803 seconda accoglienza	1.500,00	0,00	0,00	0,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 399,15 per il capitolo 080000 ed € 386,51 per il capitolo 0801000.

- (Cap.0810, 0815, 0816, 0835, 1000) Canoni per concessioni patrimoniali (Dirigente: Leonardo Musumeci Aldo Fanelli)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai canoni di concessione.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0810 censi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
0815 metanodotto	61.013,58	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
0818 affitto azienda terme	22.200,00	22.200,00	22.200,00	22.200,00	
0827 segnaletica	500,00	500,00	500,00	500,00	
0835 concess. acque termali	3.613,33	3.700,00	3.700,00	3.700,00	
1000 teatro	5.550,00	3.050,00	3.050,00	3.050,00	

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 14.454,44 quale somma degli accantonamenti sui capitoli 0810000, 0815000, 0818000, 0835000. 1000000.

- (Cap.0802, 0822, 0825) Canone Unico Patrimoniale e recupero COSAP (Dirigente: Leonardo Musumeci, Grazia Angiolini)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti dal canone per occupazione permanente e temporanea di suolo pubblico intendendo per questo, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 446/1997 "strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati".

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0820 cosap	181.415,16	187.000,00	0,00		
0822 recuperi	33.272,27	18.233,50	0,00		
0825 temporanea	52.016,42	1.875,64	0,00		
0802 C.U.P.	0,00	0,00	80.907,39		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0802 C.U.P.	338.000,00	383.000,00	383.000,00	383.000,00	
0820 cosap	0,00	0,00	0,00	0,00	
0822 recuperi	0,00	0,00	0,00	0,00	
0825 temporanea	0,00	0,00	0,00	0,00	

Le previsioni per gli anni 2022-2024 tengono conto di quanto stabilito alla legge di Bilancio 2020 la quale ha disposto la soppressione dei cosiddetti "tributi minori" quali Tosap/Cosap, lcp/Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni e l'istituzione del Canone Unico Patrimoniale, in loro sostituzione.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 0,00.

- (Cap.0870) Proventi del fotovoltaico (Dirigente: Leonardo Musumeci)

Su questo capitolo vengono accertate le somme dal GSE derivanti da eccedenze di produzione di energia elettrica da fotovoltaico su coperture di 4 edifici scolastici, che in virtù di apposita convenzione sono poi da versare a Toscana Energia Clienti. L'andamento del triennio precedente trova conferma nelle previsioni del bilancio 2022-2024 e la somma corrisponde a €1.000,00. Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.1008, 1065) Proventi della concessione delle sale (Dirigente: Norida Di Maio, Paola Maria La Franca)

Tali proventi si riferiscono al rimborso delle spese per la celebrazione dei matrimoni.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
1008 matrimoni	23.454,00	11.120,00	15.040,00		

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
1008 matrimoni	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità

In questa tipologia rientrano i proventi delle sanzioni comminate dal Comune.

- (Cap.0650, 0745) Sanzioni per violazioni al codice della strada e dei regolamenti e delle ordinanze comunali (Responsabile: Grazia Angiolini)

Tali proventi si riferiscono alle sanzioni per le violazioni al codice della strada, dei regolamenti e delle ordinanze comunali.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0650 regolamenti	11.315,27	24.505,10	10.590,58		

0745 cds	679.371,76	215.409,24	341.186,97		
----------	------------	------------	------------	--	--

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0650 regolamenti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
0745 cds	395.000,00	695.000,00	695.000,00	695.000,00	

La riduzione per gli anni 2020 e 2021 risente dell'impatto delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 315.782,19 per le sanzioni al CDS ed € 4.362,42 per le sanzioni ai regolamenti amministrativi.

- (Cap.0748) Sanzioni in materia di edilizia (Dirigente: Leonardo Musumeci)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti da sanzioni a regolamenti e leggi in materia di edilizia e urbanistica (prima dell'armonizzazione contabile erano incassati insieme agli oneri di urbanizzazione). Il loro accertamento avviene per cassa e per questo motivo non si generano residui attivi.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0748 sanzioni edilizia	192.907,64	169.891,19	271.171,39		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0748 sanzioni edilizia	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Vista la natura dell'entrata e l'assenza di residui attivi non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 300 - Interessi attivi

In questa tipologia rientrano sia gli interessi di mora sia gli interessi sui conti correnti.

- (Cap.0901, 0905, 0910) Interessi attivi (Dirigente: David Gay)

Tali proventi si riferiscono agli interessi di mora per ritardato pagamento e agli interessi attivi sui conti fruttiferi. L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni nel prossimo triennio. Per questi cespiti di entrata non si effettua accantonamento a FCDE in quanto accertati per cassa e non generano residui attivi.

Tipologia 3 400 - Altre entrate da redditi da capitale

In questa tipologia di entrata rientrano, in particolare gli utili delle società partecipate.

- (Cap.0933, 0935, 0938) Proventi derivanti dagli utili delle società partecipate (Dirigente: Norida Di Maio, Paola Maria La Franca)

Tali proventi si riferiscono agli utili della Società FarmaQ3 San Giuliano S.r.L. e Toscana Energia s.p.a. essendo le altre società partecipate ormai dismesse.

L'andamento del triennio precedente conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni nel prossimo triennio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0933 utili farmacie	5.000,00	2.000,00	2.000,00	1.500,00	
0935 utili toscana energia	692.438,05	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Vista la natura dell'entrata (per cassa) e l'assenza di residui non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

Tipologia 3 500 - Rimborsi e altre entrate correnti

Questa tipologia di entrata è utilizzata come voce residuale rispetto alle entrate non comprese nelle tipologie precedenti.

- (Cap. 0985, 1023, 1029) Rimborsi vari afferenti al settore 1 (Dirigente: Norida Di Maio, Paola Maria La Franca)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi da società partecipate, dai rimborsi per statistiche, dai rimborsi relativi alla notifiche di altri enti effettuate nel Comune di San Giuliano, dai rimborsi per la visura degli atti e dai rimborsi provenienti da assicurazioni.

L'andamento degli accertamenti del triennio precedente conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0985 notifiche	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
1023 indennizzi	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1029 visure	12.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

Vista la natura delle entrate derivante da crediti verso pubbliche amministrazioni o l'assenza di residui relativi alle entrate in competenza, non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE sul bilancio preventivo.

- (Cap. 0824, 1019, 1027) Rimborsi vari afferenti al settore 2 (Dirigente: Leonardo Musumeci)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti da gestioni pregresse e dai rimborsi spese relative alle istruttorie in materia di patrimonio, edilizia e urbanistica.

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Vista la natura delle entrate accertate per cassa non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.0950, 1024) Rimborsi vari afferenti al settore 3 (Dirigente: David Gay)

Su questi capitoli vengono accertate le somme derivanti da imposte e tasse versate in eccesso che vengono restituite al Comune da parte di enti pubblici e i rimborsi della riscossione coattiva.

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio, tenuto conto del fatto che si tratta di poste residuali, inoltre non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

Vista la natura delle entrate relativa ad un credito verso pubbliche amministrazioni o accertate per cassa non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul preventivo né sul rendiconto.

- (Cap.0980) Rimborsi vari afferenti all'Ufficio Legale (Responsabile: Aldo Fanelli)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi derivanti dal contenzioso, tali proventi si riferiscono alle spese legali accertate dall'Avvocatura.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
0980	73.282,84	37.165,58	7.932,15		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
0980	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2021 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 1.983,53.

- (Cap.1020) Rimborsi afferenti alla Polizia Municipale (Responsabile: Grazia Angiolini)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi riscossi insieme alle sanzioni al codice della strada; tali proventi sono riscossi con le sanzioni e seguono il relativo procedimento.

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
1020 rimborso infrazioni	43.825,12	20.577,81	31.359,00		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
1020 rimborso infrazioni	22.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 2.744,81.

- (Cap.1010002) Rimborsi per contratti di sublocazione (Dirigente: Aldo Fanelli)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai contratti di sublocazione per le politiche abitative e diritto alla casa. L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 0,00.

- (Cap.1077) Contributi relativi agli impianti fotovoltaici (Dirigente: Leonardo Musumeci)

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dal contratto con il gestore del sistema fotovoltaico, ed in proposito si veda quanto già riportato nell'analisi del cap. 870.

L'andamento del triennio precedente conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2021	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
1077	25.000,00	0,00	0,00	0,00	

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 0,00.

- (Cap.0951) Entrate relative allo Split Payment (Dirigente: David Gay)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dalla gestione IVA per Split Payment commerciale.

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio; non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio. La previsione al cap. 0951 è di € 145.000,00 per ciascuna delle annualità previste al Bilancio 2022-2024. Per il meccanismo del reverse charge a partire dal 2018 il Comune (anticipando l'iva sulle gestioni soggette al reverse charge) ha esaurito il credito IVA e pertanto deve pagare la liquidazione mensile IVA, pertanto è stato istituito sulla spesa apposito capitolo.

Vista la natura dell'entrata non si ritiene necessario l'accantonamento al FCDE né sul rendiconto né sul bilancio di previsione.

- (Cap.1011, 1012) Entrate relative alla gestione del personale (Dirigente: Norida Di Maio, Paola Maria La Franca)

Su questo capitolo vengono accertate le somme derivanti dai rimborsi per il personale comandato ed eventualmente per alimentare il fondo incentivante il personale lett. k).

Andamento nel triennio precedente

Capitolo	Accertato 2019	Accertato 2020	Accertato 2021		
1011 rimborsi spese personale	2.376,98	5.343,56	1.190,68		
1012 fondo lett.k	20.940,66	1.479,77	29.032,97		

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio.

Previsioni pluriennali

Capitolo	Assestato 2020	Previsto 2022	Previsto 2023	Previsto 2024	
1011	17.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
1012	75.400,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00	

Non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

- (Cap.1010) Introiti e rimborsi diversi (Dirigente:vari)

Su questo capitolo vengono accertate le somme che non rientrano nelle voci precedenti.

L'andamento del triennio conferma le previsioni di bilancio e non si prevedono variazioni significative nel prossimo triennio.

L'accantonamento nel FCDE del bilancio 2022 è stato calcolato secondo il principio contabile ed è pari a € 50,70.

1.4 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4[^]

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2022-2024 si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme derivanti dalla chiusura delle ultime pratiche per condoni edilizi pregressi per € 10.000,00 per ciascuna delle tre annualità.

Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4[^] comprende i contributi in c/capitale da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati; per l'anno 2022 sono previsti € 800.000,00 quale contributo statale per il restauro dell'immobile cosiddetto "Opera Pia", € 610.000,00 quale contributo statale per la riqualificazione dell'area "Parco dei Pini", € 530.000,00 quale contributo dalla Fondazione Pisa per manutenzione straordinaria immobili e attrezzature ed inoltre € 100.000,00 per monetizzazione aree standard urbanistici, destinati a spese di investimento.

Per gli anni 2023 e 2024 sono previsti rispettivamente € 2.100.000,00 ed € 1.286.840,00 quale contributo statale per il restauro dell'immobile cosiddetto "Opera Pia" ed inoltre € 50.000,00 per monetizzazione aree standard urbanistici, destinati a spese di investimento.

Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione saranno indicati nel Piano Triennale delle Valorizzazioni ed alienazioni inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione). Dette entrate finanziano spese in conto capitale. Nello specifico sono previsti € 230.000,00 per il triennio per concessioni cimiteriali destinati a investimenti. Per quanto riguarda le alienazioni di beni immobili/aree sono previsti € 40.000,00 per alienazione diritti superficie e per il 2022 € 900.000,00 da alienazioni di immobili.

Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i "proventi delle concessioni edilizie", mentre le relative sanzioni già dal bilancio 2015 secondo i dettami della nuova contabilità armonizzata sono contabilizzati nel titolo terzo delle entrate. Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2022.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

Con il bilancio di previsione 2018 sono entrate in vigore le nuove norme per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione contenute nell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016.

A partire dal 1° gennaio 2018 sono quindi mutate le regole di impiego degli oneri di urbanizzazione, che in forza del comma 460 della legge 232/2016 sono vincolati esclusivamente per:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della

mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

• interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'importo di € 590.000,00 di cui € 580.000,00 per proventi da concessioni edilizie + € 10.000,00 per proventi da condono edilizio, di cui destinati a spesa corrente € 545.000,00 per ciascun anno del triennio.

Si rileva che il finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio (con gli oneri di urbanizzazione per un importo di € 545.000,00) che potrà essere impegnato soltanto a fronte dell'effettivo accertamento in entrata degli oneri stessi.

1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 5[^] e del titolo 6[^]

Le entrate del titolo 5 sono relative all'alienazione di attività finanziarie, nonché alla riscossione di crediti a breve-medio-lungo termine. Per il triennio 2022-2024 non è prevista alcuna entrata da dismissione di attività finanziarie.

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

L'importo previsto di € 650.000,00 si riferisce al mutuo da stipulare per la realizzazione di un parcheggio ecosostenibile nella frazione di Pontasserchio, il cui piano di ammortamento sarà completamente coperto da contributo della Regione Toscana come da relativo bando.

Si sottolinea che viene confermata la positiva riduzione del Titolo 6 (in atto dal 2011).

Per quanto riguarda l'andamento dello stock del debito, si rimanda al paragrafo 2.4.

1.6 Strumenti derivati e Oneri da garanzie

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g) e f)

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2022-2024, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che il Comune di San Giuliano Terme non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

L'ente non ha in corso garanzie principali e/o sussidiarie prestate a favore di altre Pubbliche Amministrazioni o altri soggetti (Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. f).

1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

La distinzione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti" è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) i condoni;
- c) i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria.
- d) entrate per eventi calamitosi
- e) alienazioni di immobilizzazioni
- f) le accensioni di prestiti
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi

Partendo da queste premesse, sono da considerare "non ricorrenti" tra le altre, le seguenti entrate:

		ENTRATE NON RICORRENTI		
PRINC CONT: 9.11.3	CAP	PREVISTO 2022	PREVISTO 2023	PREVISTO 2024
Lett a)	0748000 - Sanzioni su permessi a costruire e condono	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Lett a)	0650000 - Proventi da sanzioni per violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Lett c)	0011000 - Imposta municipale propria - Recupero evasione	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Lett c)	0131000 – Tassa rifiuti solidi urbani – recupero evasione	50.000,00	100.000,00	100.000,00
Lett c)	0056000 – Tributo servizi indivisibili – recupero evasione	3.000,00	1.000,00	0,00
Lett f)	1595001 – Mutuo parcheggio Pontasserchio	650.000,00	0,00	0,00
Lett g)	1215005 -Contributo statale Opera Pia	800.000,00	2.100.000,00	1.286.840,00
Lett g)	1215006 – Contributo statale straordinario Parco dei Pini	610.000,00	0,00	0,00
Lett g)	1347000- Contributo dalla Fondazione Pisa per manutenzione straordinaria immobile e attrezzature	530.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		3.213.000,00	2.771.000,00	1.956.840,00

Le altre entrate non ricorrenti risultano nel bilancio di previsione secondo la classificazione ordinaria.

SECONDA PARTE



ANALISI DELLE SPESE

2 ANALISI DELLE SPESE

2.1 Titolo 1^ Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1^, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde a una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Per la suddivisione del titolo 1 del bilancio 2022-2024 in missioni e programmi si rimanda agli appositi allegati contabili al bilancio.

Il fondo di riserva è così previsto sul triennio:

anno 2022 - euro 91.348,99 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 93.989,77 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 105.770,52 pari allo 0,45% delle spese correnti;

E' altresì previsto sul bilancio il fondo di riserva di cassa nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" come previsto dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL (minimo 0,2% delle spese finali – tit. 1-2-3 della spesa) che ammonta a € 3.047.533,30 pari al 10,85% delle spese finali.

La classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1^ per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2022, nella tabella che segue:

Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2022

MACROAGGREGATI (TIT. 1^ SPESA)	2022	%
Redditi da lavoro dipendente	5.450.000,00	23,19%
Imposte e tasse a carico dell'ente	452.300,00	1,92%
Acquisto di beni e servizi	12.376.550,00	52,66%
Trasferimenti correnti	1.702.500,00	8,00%
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00%
Fondi perequativi	0,00	0,00%
Interessi passivi	670.726,53	2,85%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.000,00	0,70%
Altre spese correnti	2.504.548,99	10,68%

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE	23.272.625,52	100,00%
--	----------------------	----------------

2.1.1 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

Le varie disposizioni di legge, che negli ultimi anni si sono susseguite, hanno introdotto alcuni vincoli e limiti a determinate tipologie di spesa.

Spesa di Personale

La spesa di personale per il 2022, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, così come modificato dal D.L. n. 90/2014 e dalle varie interpretazioni delle sezioni controllo della Corte dei Conti e della Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad € 4.781.969,00, inferiore al corrispondente dato del triennio 2011-2013, pari ad € 6.095.000,87.

Analisi delle previsioni di spesa sul triennio per il macroaggregato 1 Personale

I capitoli relativi alla spesa di personale sono suddivisi in base ai servizi, e sono così articolati per macrovoce:

- **Fondi salario accessorio, premialità, posizione dirigenti:** Il fondo viene costituito annualmente sulla base della normativa vigente e viene destinato in base al contratto decentrato.

- **Straordinari** Gli straordinari vengono gestiti sulla base di budget annuali; lo stanziamento non utilizzato viene inserito nel fondo dell'anno successivo. Il fondo straordinari definito in base alla normativa, è pari ad € 70.000,00.

- **Fondo sviluppo dotazione organica** In questa voce rientrano gli stipendi e gli oneri riflessi relativi al personale che si prevede di assumere nell'anno. Lo stanziamento che, una volta attuate le assunzioni dovrà essere stornato nei relativi capitoli, è pari ad € 139.900,00 nel triennio 2022-2024. € 37.300,00 per l'anno 2022 e € 51.300,00 per l'anno 2023 e € 51.300,00 per l'anno 2024.

- **Altre spese** Non si prevedono particolari variazioni rispetto all'anno corrente trattandosi dei buoni pasto pari ad €72.000,00, alla previdenza integrativa per la Polizia Municipale pari ad € 20.0000,00.

Con riferimento ai limiti di spesa del personale si riporta in allegato la tabella dimostrativa.

	Impegnato			Media triennio 2011/2013
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
Retribuzioni e oneri	7.373.807,20	6.394.546,53	6.237.469,49	6.668.607,74
Spese incluse	154.725,00	119.164,33	93.402,50	122.430,61
Irap	452.558,00	365.688,00	369.090,00	395.778,67
Altre spese incluse	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale (A)	7.981.090,20	6.879.398,86	6.699.961,99	7.186.817,02
Spese escluse (B)	1.199.297,79	1.034.994,43	1.041.156,23	1.091.816,15
Totale Spese assoggettate al limite di spesa A-B	6.781.792,42	5.844.404,43	5.658.805,76	6.095.000,87
		Previsto		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Retribuzioni e oneri		5.450.000,00	5.450.000,00	5.450.000,00
Spese incluse		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Irap		412.800,00	412.800,00	412.800,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2022-2024

Altre spese incluse		0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale (A)		5.892.800,00	5.892.800,00	5.892.800,00
Spese escluse (B)		1.110.831,00	1.110.831,00	1.110.831,00
Totale Spese assoggettate al limite di spesa A-B		4.781.696,00	4.781.696,00	4.781.696,00
Verifica limite spesa di personale >0		1.313.031,87	1.313.031,87	
		>0,00	>0,00	>0,00
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Media triennio 2011/2013
Spesa corrente	20.730.334,86	18.317.158,64	27.535.671,95	22.194.388,48
Incidenza spesa di personale su spesa corrente				27,46%
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spesa corrente		23.506.125,52	23.299.181,03	23.286.236,47
Incidenza spesa di personale su spesa corrente		20,34%	20,52%	20,54%

Limiti alla Spesa di Studi ed incarichi di consulenza

Già dall'anno 2019 cessano di avere efficacia le disposizioni previste dal decreto Legge n. 101/2013 (conv. in Legge n. 125/2013), laddove all'articolo 1, il legislatore aveva disposto ulteriori limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture. Dal 2017 la spesa può tornare ai livelli massimi previsti dal D.L. n. 78/2010.

Con riferimento al bilancio del nostro ente occorre segnalare che non sono previste spese per studi e consulenze.

Limiti alle Spese di Rappresentanza

Le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, sono state previste nel rispetto del limite fissato dall'articolo 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010 per un ammontare non superiore al 20 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (€ 27.219,20 previsti € 2.000,00 nel triennio).

Limiti alle Spese per Sponsorizzazioni

Si dà atto che non sono state previste spese per sponsorizzazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 9, del D.L. n. 78/2010 e delle successive interpretazioni fornite dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Limiti alle Spese per Missioni

La previsione per il triennio 2022-2024 per le spese per missioni - anche all'estero - dei dipendenti è stata stabilita nel rispetto del limite fissato 2.000,00 e risultano pari al 37,73% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009 (in quell'anno pari ad euro 5.300,00).

La tabella che segue riporta i vari stanziamenti previsti in bilancio con riferimento a detta tipologia di spesa corrente, dal cui totale si evidenzia il rispetto del vincolo legislativo richiamato.

Spese per missioni	Importo 2022
spese per missioni	2.000,00
Totale	2.000,00

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate,

comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri di bilancio.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U.1.10.01.03 - parte corrente) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 509 della Legge di stabilità 2016 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. A decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo(=100%).

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui "il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio", la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2022 è così riassumibile:

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo, per quanto riguarda le entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE e le entrate per le quali non è stato effettuato l'accantonamento al FCDE con le specifiche motivazioni per ciascun cespite di entrata, i relativi calcoli e l'accantonamento effettuato per ciascuna di esse e per ciascun anno del bilancio, si rimanda alle tabelle allegate alla presente nota integrativa.

Per quanto concerne le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare, con riferimento alle tre modalità di calcolo previste dell'esempio 5 del principio applicato della contabilità finanziaria (media semplice, rapporto ponderato e media ponderata) la modalità della media semplice, con la motivazione che detta modalità è la più semplice da applicare per tutte le entrate considerate.

Per quanto riguarda le entrate per le quali si effettua l'accantonamento a FCDE si rimanda alla puntuale individuazione per ciascun cespite di entrata di cui alla prima parte della presente relazione.

L'accantonamento nel bilancio di previsione (calcolato con il 100%) al capitolo 4381 è pari ad € 1.900.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio 2022 -2024

2.1.3 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese

che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

A seguito dell'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, non sono stati previsti nel bilancio 2022 accantonamenti al fondo rischi spese legali.

2.1.4 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2016 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 2014, che prevedono, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nel caso di aziende che dall'utile passano alla perdita oppure hanno una perdita superiore a quella media del triennio 2012/2014, nel preventivo 2017 deve essere accantonata una somma pari al 50 per cento, che sale al 75 per cento per il 2018, del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente, con riferimento alle perdite riportate dall'organismo partecipato nell'esercizio precedente.

Per le società che hanno una perdita media nel triennio 2012/2014 superiore a quella dell'ultimo bilancio disponibile, facendo registrare un miglioramento dei conti, l'accantonamento deve corrispondere ad "una somma pari alla differenza tra il risultato conseguito nell'esercizio precedente e il risultato medio 2012/2014 migliorato del 75% per il 2017".

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Dato il persistere delle condizioni di incertezza e difficoltà economica dovute alla pandemia si è ritenuto di accantonare prudenzialmente € 50.000,00 al fondo in argomento.

2.2 Titolo 2[^] Spese in conto capitale

Con il termine Spese in conto capitale generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1[^], anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2[^].

Per la suddivisione del titolo 2 del bilancio 2022-2024 in missioni e programmi si rimanda agli appositi allegati contabili al bilancio.

2.2.1 Il programma triennale degli investimenti

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. d)

Per la definizione dei principali lavori pubblici da realizzare nel triennio si rimanda al Piano Triennale degli investimenti (allegato al bilancio).

Per quanto riguarda le forme di finanziamento si specifica che nel Bilancio di previsione 2022-2024 non sono previsti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente.

2.3 Titolo 3[^] Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia, concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie, concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie, versamenti a depositi bancari.

Nel Bilancio 2022-2024 non sono previste entrate riferibili alle suddette fattispecie.

2.4 Titolo 4[^] Spese per rimborso di prestiti

Il titolo 4[^] della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1[^] della spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa nel bilancio 2022-2024.

Di seguito la previsione sul triennio della spesa del titolo 4, che comprende sia la spesa per rimborso prestiti, sia la quota capitale per la restituzione dell'anticipazione di liquidità DL 35-2013:

Le previsioni 2022-2024

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 [^] SPESA)	2022	2023	2024
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.335,824,48	1.416.571,31	1.471.515,87
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			
Programma 03 - Altri fondi	53.200,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE TITOLO 4	1.335,824,48	1.416.571,31	1.471.515,87

Di seguito il prospetto dimostrativo allegato al bilancio relativo al rispetto dei vincoli di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.188.119,62	18.485.553,98	19.626.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	4.134.443,63	2.552.298,06	1.089.000,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.993.500,62	4.549.390,43	3.641.950,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.316.063,87	25.587.242,47	24.356.950,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	2.631.606,38	2.558.724,25	2.435.665,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	667.726,53	622.391,26	565.665,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	128.772,55	124.119,47	119.316,92
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.092.652,40	2.060.452,46	1.989.345,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	14.247.812,04	13.059.735,00	12.445.564,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		14.247.812,04	13.059.735,00	12.445.564,10
DEBITO POTENZIALE				

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3

Secondo il principio contabile sono da considerarsi non ricorrenti, tra le altre, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale
- c) gli eventi calamitosi
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati
- e) gli investimenti diretti
- f) i contributi agli investimenti

di cui nel bilancio di previsione 2022-2024 non ricorrono le fattispecie evidenziate.

TERZA PARTE



L'AVANZO / DISAVANZO E I FONDI

3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Così come richiesto dalla normativa attuale, si illustrano le componenti dell'avanzo di amministrazione presunto, procedendo alla determinazione di detto risultato che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021	
A) Risultato di amministrazione al 31/12/2021	19.894.560,88
Parte Accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.905.000,00
Fondo anticipazione liquidità DL 35-2013	3.816.541,53
Fondo perdite società partecipate	559.000,00
Fondo contenzioso	200.200,00
Altri accantonamenti (ind.fine mand, rinnovi contrattuali etc.)	257.713,03
B) Totale parte accantonata	16.738.454,56
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	851.697,04
Vincoli derivanti da trasferimenti	308.385,77
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	55.619,47
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.215.702,28
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinato agli investimenti	473.782,65
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	66.621,39

4 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Principio Contabile n.1, p.to 9.8

Con riferimento agli investimenti si prevedono, al momento della stesura del bilancio, la costituzione del fondo pluriennale vincolato di parte capitale pari ad € 587.747,06.

QUARTA PARTE



IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

5 Il nuovo vincolo di finanza pubblica: il principio del pareggio di bilancio

La legge finanziaria 2019 all'art. 1 commi 819-826, prevede l'abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019, per cui già dal bilancio 2019-2021, in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincideva con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (comma 821).

A tal fine, la dimostrazione del conseguimento del pareggio di bilancio in fase previsionale è contenuta nell'allegato obbligatorio relativo agli equilibri di bilancio 2022-2024 (allegato A05).

QUINTA PARTE



ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

6 Enti ed organismi strumentali

Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. h) ed i)

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale". Con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata (dati aggiornati alla data della presente nota integrativa e riportati ad oggi sul sito del comune:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Toscana Energia	Società per azioni	1,750%
Società della Salute della zona Pisana	Consorzio	10,01%
Retiambiente	Società per azioni	1,750%
Geste - Servizi Territoriali	Società responsabilità limitata	100%
Geofor Patrimonio	Società per azioni	5,140%
Azienda Pisana Edilizia Sociale	Società consortile per azioni	4,600%
Gea S.r.l. (in liquidazione)	Società per azioni	7,762%
FarmaQ3 San Giuliano	Società responsabilità limitata	5,00%
Compagnia Toscana Trasporti Nord	Società responsabilità limitata	3,084%
Compagnia Pisana Trasporti (in liquidazione)	Società per azioni	4,46%

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi (2020) sono consultabili nei rispettivi siti internet.

	INDICE	
	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	2
1	ANALISI DELLE ENTRATE	5
1.1	Analisi delle voci più significative del titolo 1^	6
1.2	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2^	13
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3^	18
1.4	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4^	31
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 5^ e 6^	32
1.6	Strumenti derivati e oneri da garanzie	32
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	33
2	ANALISI DELLE SPESE	34
2.1	Titolo 1^ Spese correnti	35
2.1.1	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	36
2.1.2	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	39
2.1.3	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	40
2.1.4	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	41
2.2	Titolo 2^ Spese in conto capitale	41
2.2.1	Il programma triennale degli investimenti	41
2.3	Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie	41
2.4	Titolo 4^ Spese per rimborso di prestiti e analisi indebitamento	42
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	43
3	L'AVANZO/DISAVANZO E I FONDI PLURIENNALI VINCOLATI	44
3.1	Analisi dell'applicazione dell'avanzo/disavanzo di amministrazione presunto	45
3.2	Il Fondo pluriennale vincolato	45
4	IL NUOVO VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA: IL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DEL BILANCIO	46
5	ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	47